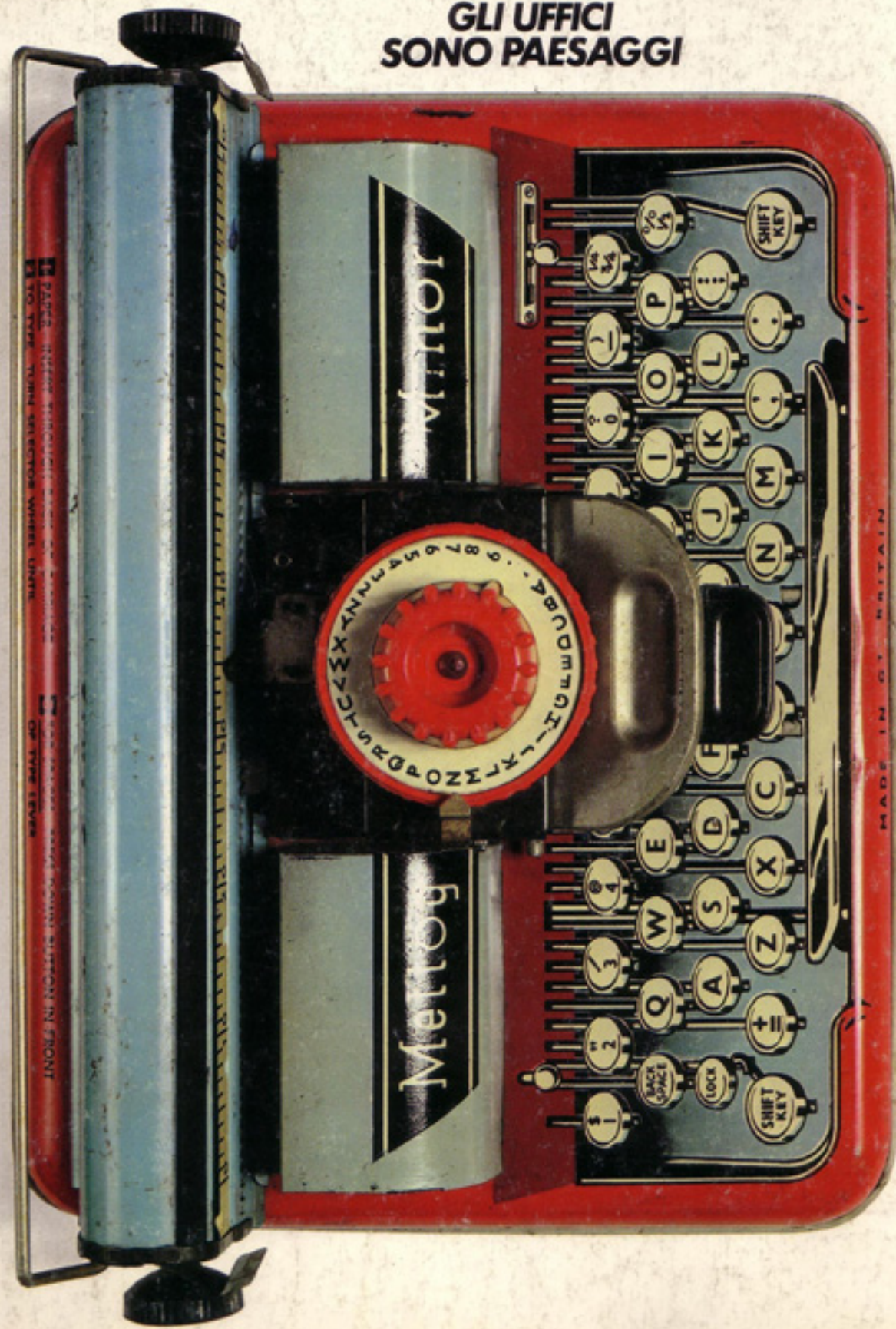


# ABITARE

*vere nella casa, nella città, nel territorio • home, town and environmental living*

## GLI UFFICI SONO PAESAGGI



TRE STUDI  
TRE SCUOLE  
UN  
MAGAZZINO  
DUE  
APPARTAMENTI  
UN DRAGO  
UNA PISTA  
UN TUNNEL

OFFICES ARE  
LANDSCAPES  
THREE  
PROFESSIONAL  
OFFICES  
THREE SCHOOLS  
ONE  
WAREHOUSE  
TWO  
APARTMENTS  
ONE DRAGON  
ONE TRACK  
ONE TUNNEL

MOBILI  
PER  
UFFICIO

OFFICE  
FURNITURE



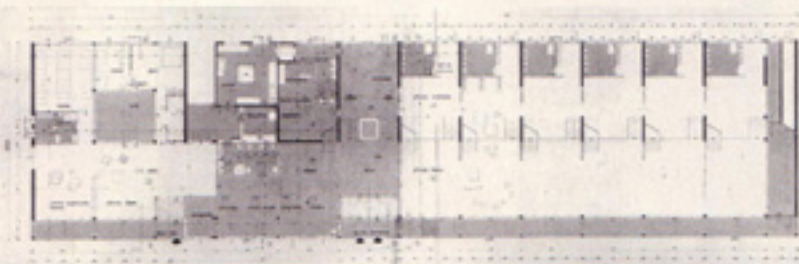
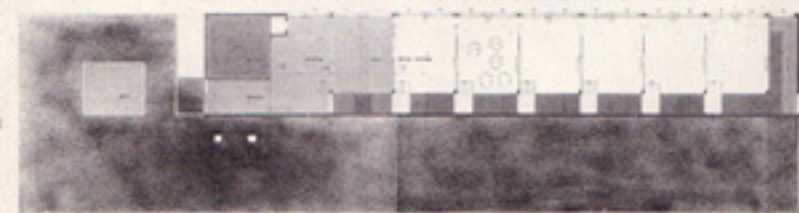
## PRIMA DELLA SCUOLA

Before the school

C'era un volta un modo di allevare i bambini per le strade e le aie, ovvero nella comunità, fatta di altri bambini e di tanti adulti e fatta anche di attività, di mestieri, in una parola, di vita. Gli asili sono una macchina per sostituire artificialmente ciò che non è più possibile. Quella di Villasanta (Milano), qui illustrata, sembra funzionare bene. Forse perché è stata progettata pensando a ciò che c'era una volta.

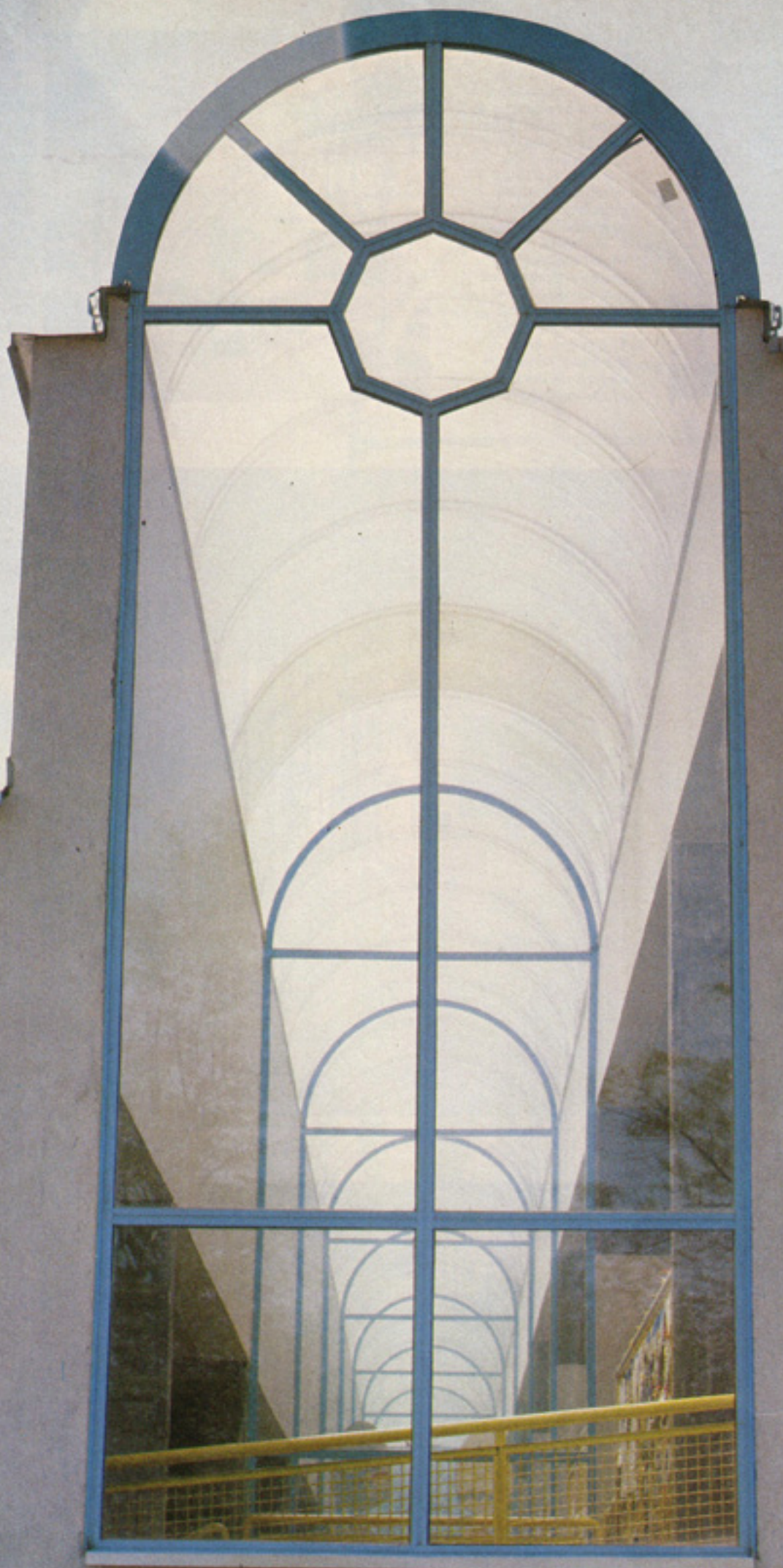
*There used to be a way of bringing up children in the streets in the country, i.e. in the community, made of other children, lots of adults and also of lots of activities and jobs, or to put it simply of life. The nursery schools are a way of artificially replacing things that are no longer possible. The Villasanta (Milan) nursery school shown here seems to work well. Maybe because it was designed remembering the things that used to be.*

• Il complesso, in grado di ospitare un massimo di 212 bambini, comprende sei sezioni di scuola materna e un asilo nido, separati distributivamente dai servizi generali (atrio, locali del personale, cucina, gabinetto medico, ecc.). Gli spazi per i bambini sono tutti comunicanti fra di loro, con la possibilità di separarli con pareti mobili. Ogni unità di trenta bambini si organizza su tre livelli. Al più basso sono localizzati i servizi, lo spogliatoio e lo spazio dedicato alle attività particolari che distinguono le varie sezioni (il "centro commerciale", il laboratorio di falegnameria, il centro grafico e così via). Il livello intermedio (a + 120) è riservato al gioco, allo spettacolo e alle attività collettive. Al livello più alto (+ 270) sono previste le attività di apprendimento e di lavoro organizzato. In questo spazio, più raccolto, si consumano i pasti. Un lungo lucernario (foto nella pagina a lato) tira una riga di luce al centro della piccola comunità, in corrispondenza delle rampe per raggiungere i vari livelli. Nella foto in alto, il fronte d'ingresso, con il pieno dei locali di servizio che separa il nido dalla scuola materna, entrambe porticate sul giardino. Nella prima pianta, il livello superiore e la copertura del piano intermedio. Nella seconda, i piani bassi (in grigio i locali dei servizi generali e i servizi igienici, in chiaro gli spazi didattici). Nella foto a destra, la testata dal lato della scuola materna.



• The school, which can house a maximum of 212 children, includes six nursery school departments and a crèche, separated from the general services (hall, staffrooms, kitchen, doctor's surgery, etc.). The spaces for the children are all inter-communicating and can be separated by mobile walls. Each unit of thirty children is organized on three levels. On the lowest level there are the toilet facilities, dressing room and a space dedicated to special activities which distinguish the various sections (the "shopping centre", the carpenter's workshop, the graphics department, etc.). The intermediate level (120 cms high) is set aside for games, shows and collective activities. On the top level (270 cms high) there are the learning activities and organized work. In this cosier space meals are eaten. A long skylight (photo on the opposite page) draws a line of light in the middle of the little community, just where the ramps to reach the various levels are situated. In the top photo, the entrance front, with the service rooms which separate the crèche from the nursery school, both with porches onto the garden. In the first plan, the upper level and the top of the intermediate level. In the second, the lower floors (the general services and toilet facility rooms are in grey, the teaching spaces in white). In the photo on the left, the nursery school side.

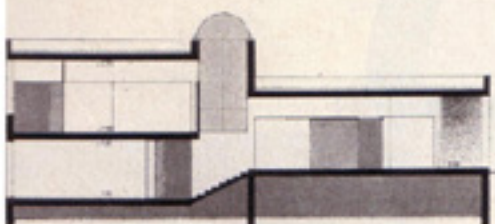
architetto Alberto Geroldi, collaboratrice Elena Montagna  
foto Leo Torri e Liliana Barchiesi



## PRIMA DELLA SCUOLA

- I tre livelli in cui sono organizzati gli spazi didattici sono visibili nella sezione a sinistra e nella foto a destra, scattata dalla zona più bassa. Il nastro giallo della ringhiera metallica sottolinea l'unicità articolata degli ambienti.

- The three levels on which the teaching spaces are organized can be seen in the section and in the photo on the right. The yellow band of the metal bannisters underlines the unity of the environments.



- Il colore è mezzo di comunicazione fondamentale in un contesto non alfabetizzato. Si distinguono così le sezioni sia all'interno dell'edificio, sia all'esterno. Nelle foto piccole, particolari delle scale e della rampa per handicappati.

- Colour is the basic means of communication in a non-literate situation. This is how the sections both inside and outside the building are distinguished. In the little photos, details of the stairs and the ramp for the handicapped.



- Ancora i pannelli mobili fra le sezioni. Sopra, il momento della refezione, che avviene a piccoli gruppi, meglio controllabili.
- More mobile panels between the sections. Above, meal time, with small groups which are easier to handle.



- A sinistra, la grande aula dell'asilo nido, dotata di un patio che rende il locale luminosissimo. In altri vani contigui sono ricavati lo spazio per il riposo pomeridiano e il locale lattanti. Nella pagina accanto, il lucernario.

- On the left, the big room in the crèche, with a patio which makes it full of light. In other nearby rooms space has been obtained for afternoon naps and for the babies. On the opposite page, the skylight.

